

### Telemedicina

Un Consorzio delle aziende sanitarie, che si pone come riferimento regionale per il più ampio settore dell'e-Health per operare nel quadro delle migliori pratiche di Health Technology Assessment. Accade in Veneto e si chiama Arsenà.IT

## L'esperienza veneta: tra innovazione e sostenibilità

Nel settore dell'assistenza socio-sanitaria, fortemente caratterizzato dal tema dell'allocazione di risorse limitate per bisogni crescenti e irrinunciabili, la nozione di sostenibilità rimanda necessariamente alla definizione di nuovi modelli organizzativi che consentano di elevare la qualità dei servizi garantendo nel contempo l'uso efficiente delle risorse disponibili. È un confronto costante tra obiettivi divergenti, che può trovare giovamento attraverso l'impiego delle moderne tecnologie - ad esempio la digitalizzazione dei processi - purché atte a facilitare tanto l'attività degli operatori, quanto l'accesso ai servizi da parte degli utenti, rendendo disponibili, ovunque servano e nel momento in cui servono, gli elementi informativi e documentali necessari allo svolgimento dei processi di cura.

### Sanità Digitale e HTA

D'altro canto, si è assistito in questi anni a una sorta di "bolla speculativa" della Sanità Digitale, che in qualche caso si è proposta come soluzione globale, senza cogliere di fatto i reali bisogni del Sistema Sanitario. L'ICT è stato, in quei casi, investimento con scarso ritorno in termini di soddisfazione di bisogni, invece di



**Claudio Dario,**  
Presidente di Arsenà.IT  
e Direttore Generale Azienda  
Ulss 9 di Treviso

risultare strumento abilitante per l'attuazione di politiche di innovazione. Oggi in Veneto, ai diversi livelli dell'organizzazione sanitaria, si sta condividendo la convinzione che anche gli investimenti in ICT, come già quelli in farmaceutica e nei dispositivi biomedicali, si debbano svolgere nel quadro delle migliori pratiche di Health Technology Assessment (HTA)<sup>1</sup>.

### Arsenà.IT

La Sanità del Veneto sta maturando esperienze e sviluppando compe-

tenze in quel ramo specifico dell'HTA che focalizza la propria attenzione sull'applicazione dell'ICT ai processi di erogazione dell'assistenza socio-sanitaria. Le ventitré aziende sanitarie regionali hanno raccolto la sfida dando impulso a quella loro iniziativa consortile nata nel 2005 come Consorzio Telemedicina, che oggi si pone come riferimento regionale per il più ampio settore dell'e-Health per operare nel quadro delle migliori pratiche di Health Technology Assessment. La nuova denominazione del consorzio, Arsenà.IT - *Centro Veneto Ricerca e Innovazione per la Sanità Digitale* - presieduto dal dottor **Claudio Dario** - riflette questa nuova prospettiva di "fabbrica" dell'innovazione per l'ICT in Sanità.

## Al Direttore Generale della Azienda Ulss 9 di Treviso il premio "Protagonisti dell'Innovazione" della scorsa edizione del ForumPA

*Lo scorso maggio durante il Forum sulla Pubblica Amministrazione Claudio Dario, Direttore Generale della Azienda Ulss 9 e Presidente del Consorzio Arsenal.IT ha ricevuto il premio come migliore innovatore dell'anno, categoria Sanità. Grazie ai numerosi progetti che negli anni sono stati realizzati con l'aiuto di soluzioni tecnologiche, la sanità veneta ha saputo dimostrare come l'innovazione sia il volano di un vantaggio comune, che porta benefici all'intera cittadinanza.*

### La "fabbrica" veneta dell'Information Technology

Costituitosi formalmente nell'ottobre del 2005 come consorzio volontario delle strutture sanitarie del Veneto, il Consorzio Telemedicina costituisce lo spin-off di un'iniziativa progettuale condotta nel 2002 dall'Azienda ULSS 16 Padova con lo scopo di censire e valutare le applicazioni di Telemedicina in quegli anni attive nel Veneto.

### L'indagine del 2002

Dall'indagine emerse un panorama di implementazioni originali e anche brillanti, ma frammentarie ed eterogenee, sviluppate secondo una varietà di approcci che non sempre favoriva l'interoperabilità delle diverse applicazioni. In alcuni casi l'impatto sull'organizzazione sanitaria della soluzione adottata era poco sistematico in termini di costi e benefici, con la conseguenza che le inevitabili resistenze all'introduzione della nuova tecnologia nell'organizzazione aziendale trovavano gioco facile per sva-

lutare l'efficacia del modello operativo proposto. La prima indagine del 2002, oltre a fornire una conferma del crescente e diffuso interesse per il tema della Telemedicina nel suo complesso, mise in evidenza quali fossero le aree applicative maggiormente significative in termini di rapporto costo-efficacia, sia sotto l'aspetto clinico, sia sotto quello organizzativo - per esempio l'area del Teleconsulto neuro-chirurgico - consentendo alla ULSS 9 di Treviso di condurre con particolare successo proprie iniziative di Telemedicina, concepite con una forte attenzione al miglioramento dei processi di erogazione delle prestazioni, sotto le diverse prospettive dei numerosi attori coinvolti.

### La nascita del Consorzio

Il finanziamento di un rilevante progetto europeo<sup>2</sup>, unitamente al riconoscimento dell'importanza di un'attività di monitoraggio da condurre sistematicamente sulle applicazioni regionali di Telemedicina, portarono nel 2005 alla fondazio-

### Gli step di Arsenal.IT

- 1) L'idea di un Osservatorio nasce nel 2002, quando attraverso una Ricerca Sanitaria della Regione Veneto coordinata dall'Azienda ULSS 16 di Padova, viene approfondito il tema della diffusione delle applicazioni di Telemedicina all'interno delle Aziende Sanitarie del Veneto.
- 2) Nell'ottobre 2005 si costituisce il Consorzio Telemedicina che favorisce i processi di condivisione, e consente di stabilizzare una rete di referenti creando una community per far emergere ridondanze e pratiche migliori.
- 3) Dal 4 dicembre 2007, per volontà dell'Assemblea dei Soci, il Consorzio di telemedicina diventa Arsenal.IT Centro Veneto Ricerca e Innovazione per la Sanità Digitale. Con questa nuova recente fase il Consorzio vede allargato ora il proprio ambito di azione oltre i confini della telemedicina per porsi come Centro Studi regionale nel settore delle soluzioni ICT (Innovation and Communication Technology) per la Sanità e il Sociale.

### Telemedicina

ne del Consorzio Telemedicina con funzioni principali di Osservatorio, di Fund Raising e di Project Design.

#### L'Osservatorio per la telemedicina

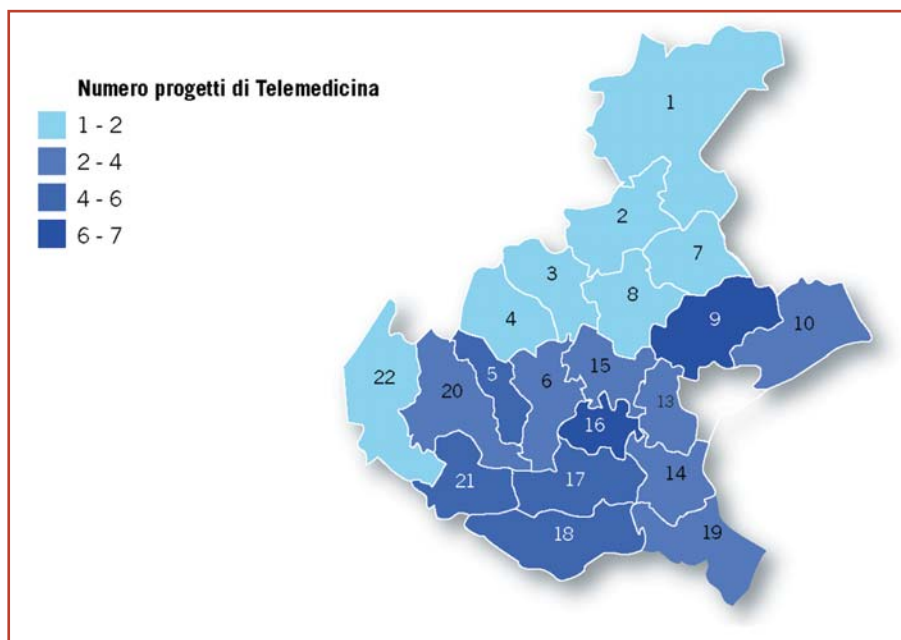
Arsenà.IT ha condotto nel 2007 un ulteriore censimento delle applicazioni di Telemedicina nella Regione Veneto con l'obiettivo di costruire una base dati dei progetti e creare una rete a livello regionale in grado di favorire lo scambio di informazioni, condividere esperienze e offrire uno spazio di discussione. Come punto di partenza sono state considerate le precedenti analisi: nel 2002 era stata attivata attraverso un progetto di Ricerca Sanitaria Finalizzata una prima rilevazione dei progetti di Telemedicina. Ne emerse un quadro assai disomogeneo, ma sicuramente molto ricco di spunti per riflessioni e approfondimenti: il numero di progetti sviluppati era considerevole, molti dei quali sugli stessi ambiti di applicazione. L'indagine rilevava la presenza nella sanità pubblica di 56 esperienze in corso, con una preponderanza delle applicazioni cliniche, e in particolare di teleradiologia (41%) e di telelaboratorio (32%). Dall'analisi emerse anche che molte applicazioni non erano ancora "attive" a causa di problemi di tipo organizzativo. L'analisi venne ripetuta nel 2006. Dall'analisi e dal lavoro di elaborazione dei dati raccolti emerse nuovamente un quadro non del tutto omogeneo. Se da un lato si riuscì ad aggiornare la mappa tracciata in prima battuta nel 2002, e a evidenziare e sviluppare alcuni aspetti, si notò che non esisteva ancora una percezione univoca sulla definizione e sui confini del termine Telemedicina.

#### Metodi

Nel 2007 sono stati raccolti 100 questionari. Tra questi, secondo i criteri scelti dall'Osservatorio e definiti in premessa alla rilevazione, sono stati individuati 73 progetti propriamente di Telemedicina. I restanti 27 progetti sono stati considerati a prevalente valenza amministrativa e di supporto, di gestione di documentazione clinica, di formazione, informazione e ricerca ed e-learning, che meritano un'analisi a parte e per la quale sarà necessario un'ulteriore raccolta dati.

#### Risultati

Nel confronto con i dati raccolti nel 2006, risultano censiti un numero maggiore di progetti, per la precisione 23. Se si analizza l'anno di avvio dei progetti si evidenzia un incremento significativo tra il 2004 e il 2007: nel 2004 sono stati avviati 13 progetti, nel 2005 21 e 2006 13. Tale incremento risente dell'avvio di alcuni importanti progetti sovra-aziendali: Health Optimum (creazione di una rete regionale sul Teleconsulto neurochirurgico e sviluppo di applicazioni di Telelaboratorio; vedi pagine seguenti n.d.r.) e la Rete di Telemedicina della Provincia di Vicenza (progetto STeP).



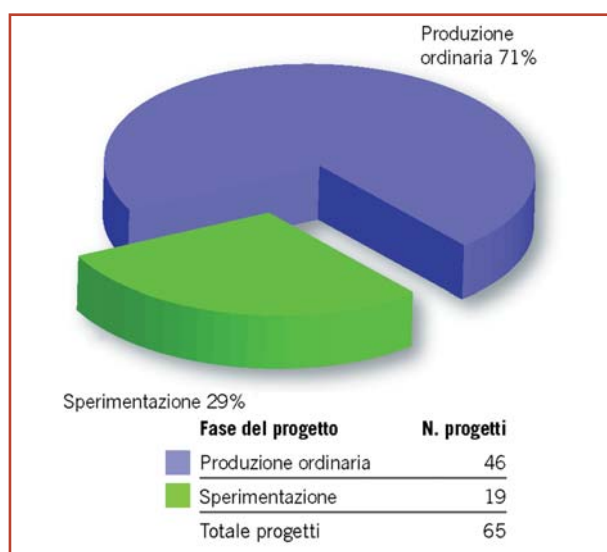
Distribuzione del numero di applicazioni di Telemedicina per Azienda Sanitaria in Regione Veneto, anno 2007

Confrontando i dati del 2007 con i risultati del 2002 si nota come sia aumentato notevolmente il numero di progetti di cardiologia, mentre per la parte di laboratorio e radiologia era già in atto un processo di sperimentazione di numerosi progetti, che hanno portato nel 2004 alla presentazione del Progetto Health Opti-

mum - Market Validation. Sono stati inoltre analizzati gli ambiti di afferenza: il 71% dei progetti riguarda l'ambito ospedaliero, il 25% l'ambito ospedale-territorio e il restante 4% quello territoriale. Arsenà.IT ha recentemente pubblicato i risultati dell'analisi in un "quaderno" intitolato "Osservatorio e progetti su applicazioni di Telemedicina - Quaderno 1/2008", di cui si allegano nel seguito alcuni diagrammi significativi.

**Giordano Giordani,**  
Azienda Ulss 9 Treviso

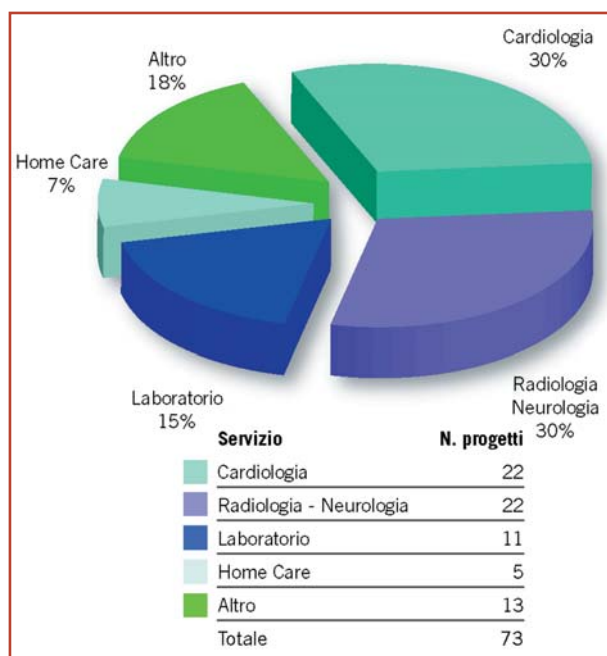
**Michela Gabrieli,**  
Arsenà.IT



Ripartizione dei progetti in funzione delle fasi di sviluppo in cui si trovano, anno 2007

<sup>1</sup> Health Technology Assessment (HTA) = Area multi-disciplinare finalizzata alla valutazione sistematica dell'impatto clinico, economico, organizzativo e sociale di ogni "health care technology".

<sup>2</sup> Il progetto "Health Optimum - Market Validation", finanziato nell'ambito del programma europeo eTEN.



Suddivisione delle applicazioni in base alle aree di afferenza prevalenti, anno 2007